

Proteste a Leonacco e a Felettano

Messaggero Veneto — 31 dicembre 2008 pagina 15 sezione: UDINE

TRICESIMO. «Leonacco e Felettano non hanno pari dignità rispetto a quelli del capoluogo, Adorgnano e altre frazioni maggiori». E' quanto affermato dai cittadini delle due località tricesimane durante un incontro avuto in sala consiliare con l'amministrazione comunale. Alla riunione, che ha visto la presenza di un'ottantina di frazionisti, che l'avevano anche sollecitata, per l'amministrazione civica c'erano il sindaco Andrea Mansutti e l'assessore ai lavori pubblici Andrea Coseano. Da dire che ne è già stata fissata un'altra: si farà fra sei mesi. Ma veniamo ai temi trattati. Sotto il titolo "sicurezza", sono stati elencati i principali problemi comuni ai due nuclei abitativi legati, come hanno evidenziato gli interessati, alla velocità dei veicoli in transito, alla mancanza di segnaletica orizzontale (soprattutto di strisce pedonali) e all'insufficienza di quella verticale, ma anche, alla carenza della manutenzione delle strade, all'assenza di marciapiedi e di banchine transitabili in sicurezza, alla mancanza di percorsi pedonali e ciclabili di collegamento con il capoluogo, all'insufficienza dell'impianto di illuminazione, al deflusso delle acque meteoriche, ai parcheggi selvaggi dovuti all'assenza di aree riservate. Inoltre, come ricorda il consigliere Giorgio Ceolan che è tra l'altro un frazionista, sono stati individuati altri problemi comuni quali l'assenza di un centro civico d'incontro, la possibilità di avere un ambulatorio medico nelle frazioni, la scomparsa dei punti vendita di generi alimentari di prima necessità e l'assenza di bacheche per una minima comunicazione tra il Comune e i cittadini. A questi, viene ricordato, si sono aggiunti i problemi peculiari delle due frazioni come la sistemazione delle vie della Pace e Sante Patussi, della zona della "Croparie", della piazza di Leonacco Alto oltre all'annosa questione dell'ex asilo della stessa frazione. «La discussione - osserva Ceolan - si è svolta in maniera ordinata e sono intervenuti molti cittadini che hanno approfondito in maniera costruttiva gli argomenti trattati a dimostrazione che i problemi sono molto sentiti. L'amministrazione ha assicurato che terrà conto delle segnalazioni e che alcuni problemi verranno affrontati in tempi brevi; si è impegnata, altresì, a incontrare nuovamente i cittadini fra sei mesi per rifare il punto sulla situazione». Mariarosa Rigotti